

Innovazione, idee del futuro crescono nel vivaio di Murate Idea Park

Autore : Redazione

Data : 8 Ottobre 2020



13 progetti innovativi presentati a Firenze: dal network per i mercati regionali all'app di intelligenza artificiale che cura i vigneti

Riceviamo e pubblichiamo.

Il "booking" della sanità, in grado di reperire con un *click* ogni prestazione medica, il *network* che accompagna nel mondo digitale i mercati regionali, il *software* che "misura" l'affetto di un cliente per un *brand* o la app di intelligenza artificiale che aiuta a curare i vigneti.

I progetti del futuro più originali e innovativi si sono presentati oggi alla città nello startup Day, nella Sala d'Arme in Palazzo Vecchio, l'appuntamento annuale organizzato dal Murate Idea Park per riunire le *startup* e i *mentor* della *community*, i professionisti che accompagnano i *team* durante la fase di selezione e di strutturazione dell'idea d'impresa.

Sul palco, le 13 *startup* che stanno seguendo il percorso di incubazione al MIP.

A introdurre, il Presidente di Murate Idea Park e Presidente della Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali 'Piero Baldesi', Claudio Terrazzi, l'Assessore del Comune di Firenze all'Innovazione tecnologica, Cecilia Del Re, l'Assessore alle Attività produttive, Federico Gianassi, il Presidente della Camera di Commercio di Firenze, Leonardo Bassilichi, e il Presidente Servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Firenze, Gianluca Augusti

Afferma Claudio Terrazzi:

Oggi più che mai le startup, per il loro contenuto innovativo hanno un ruolo determinante per la ripartenza del Paese. Firenze e la Toscana sono un incredibile vivaio di idee e progetti, ma c'è bisogno di nuovi strumenti e investimenti per supportarli.

Commenta Cecilia Del Re:

Con la rete dell'innovazione che da due anni abbiamo creato e di cui a breve presenteremo nuovi sviluppi puntiamo ad aiutare la Toscana a scalare le classifiche del numero di startup digitali.

Una presenza che vogliamo sempre più rafforzare grazie al grande lavoro portato avanti dall'ecosistema fiorentino dell'innovazione, confermato dai numeri che il MIP ha registrato per il nuovo bando nella fase del lockdown.

Dichiara Federico Gianassi:

Le idee non si sono fermate neanche durante il lockdown e i progetti che oggi vengono presentati ne sono un esempio.

Colpisce la qualità dei progetti, l'attualità delle proposte di sviluppo e i temi, attualissimi, che trattano: dalla valorizzazione digitale degli mercati regionali e dei piccoli negozi fino all'ambiente e alla sanità.

I giovani, il mondo delle startup e l'innovazione sono punti importanti per la ripartenza della nostra città.

Ha detto Leonardo Bassilichi:

In un momento così difficile, con il PIL che rischia un calo a due cifre ci sono aziende che sono riuscite a resistere alla crisi e lo hanno fatto solo innovando.

Questa risposta la ritroviamo anche qui, nelle startup che oggi si presentano alla città. Abbiamo bisogno di imprenditori che riescono a tirare avanti la cordata e a garantire la tenuta del sistema economico, quindi a loro va il nostro sostegno.

L'innovazione è fondamentale per recuperare competitività e garantire occupazione - commenta Gianluca Angusti - Open innovation è la parola chiave: la contaminazione tra aziende mature e realtà più giovani, ma che hanno una maggiore carica di innovazione. Non tutte le *startup* riescono a sopravvivere al mercato, ma stare in un sistema come questo permette di non disperdere queste energie.

È stato anche svelato il nome del progetto vincitore dell'assegno da 10mila euro che Maria Letizia Mealli, signora fiorentina di 73 anni, ha deciso di donare per aiutare

un'impresa giovane, che abbia nel cassetto un progetto innovativo e dall'alto valore sociale.

A beneficiare della donazione è Coyzy, app e community - che ha partecipato al precedente bando MIP - che ha l'obiettivo di prevenire situazioni pericolose per strada, dare un supporto immediato in caso di emergenza, offrire assistenza specializzata, psicologica, legale, sanitaria, per le vittime di violenza sulla strada.

Queste le startup protagoniste:

Quon è un *software* di *sentiment analysis* messo a punto da Aeffective, *startup* formata da un gruppo di ricercatori, filosofi e matematici delle Università di Firenze e Birmingham, che aiuta le aziende ad

analizzare il legame affettivo che i clienti hanno con i grandi *brand*.

CupSolidale, è il *booking* della sanità, una piattaforma in cui il paziente può cercare, confrontare e prenotare tutte le prestazioni e i servizi di cui ha bisogno

Clan Italia crea rapporti fra il mondo produttivo tradizionale e l'innovazione per dare vita a una comunità protagonista di azioni dal forte impatto sociale.

Mercatinrete porta nel mondo digitale ambulanti e clienti dei tradizionali mercati rionali

Vudoo digitalizza la merce dei piccoli commercianti e la inserisce nei principali *marketplace* digitali, come Amazon.

Libra studia come impiegare i droni per svolgere rilievi ambientali in zone inaccessibili e remote.

Nib Biotec ha messo a punto un test per la diagnosi del tumore alla prostata più efficace di quello attualmente in uso, responsabile di moltissimi "falsi positivi" che provocano il ricorso a numerose biopsie superflue.

Sienabioactive, spin off dell'Università di Siena, ricava dagli scarti produzioni nutraceutici, integratori, bio-cosmetiche nuovi bio-farmaci.

VinAi studia l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla cura dei vigneti elaborando i dati climatici per ottimizzare l'efficacia dei trattamenti.

Dequ Action Beer è una birra in grado di dare agli sportivi un recupero ottimale delle energie in quanto è a bassa gradazione alcolica e ad alto contenuto di maltodestrine

Humind è un'app che permette agli utenti di accedere ad una chat in qualsiasi momento della giornata da utilizzare per scrivere i propri problemi, dubbi, necessità, e di ricevere una risposta da uno specialista, adeguatamente individuato, entro 24/48h.

Community House è il progetto innovativo le *community online*. Una soluzione di *coworking* e *temporary coliving*, creato da un *team* al 100% femminile, per affrontare i cambiamenti dei nuovi stili di vita dettati dallo *smart working*.

E-personal trainer è una piattaforma di *training* virtuale che segue i propri atleti a 360 gradi, realizzando soluzioni *costum fit* che vadano a massimizzare i risultati dei loro allenamenti.